

# SEGNI DELLA STRADA

Performances e mostra di **MARCO EBERLE**

Pisa 16 settembre - 22 ottobre 2002.

Tre settimane di lavori in giro per le piazze e le strade di Pisa. Due diversi momenti: una serie di lavori in strada, documentati in questo catalogo, e un'esposizione delle opere realizzate.

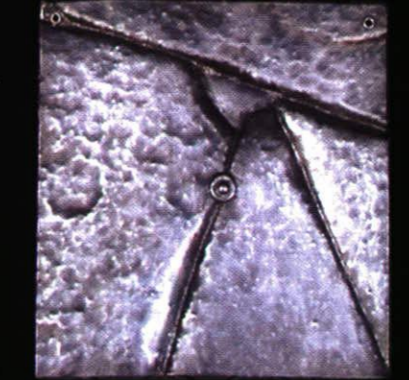
L'artista del Liechtenstein è stato impegnato in tre settimane di lavoro nelle strade e nelle piazze di Pisa dove, sotto gli occhi del pubblico, ha battuto lamiere di rame e piombo fino a renderle copie esatte della pavimentazione urbana su cui poggiavano.



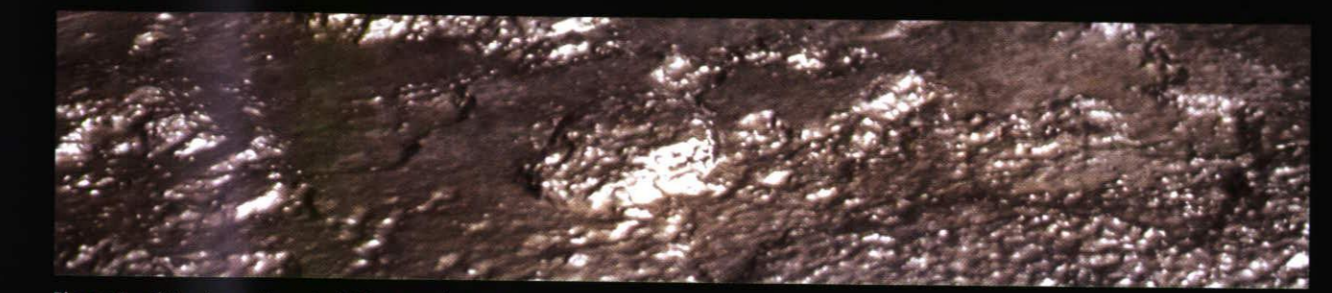
Piazza San Paolo a Ripa d'Arno / 26 settembre 2002

21 centri di Pisa / il Multiplo.

L'artista del Liechtenstein ha eseguito un lavoro dedicato ad un virtuale centro di Pisa, e che ha deciso di replicare in 21 esemplari. I Multipli, firmati e numerati, saranno in vendita durante tutta la durata dell'esposizione. Il ricavato verrà donato dall'artista per sostenere le attività del Cantiere SanBernardo.



Via dell'Occhio / settembre 2002



Piazza Sant'Omobono / martedì 24 settembre 2002



Piazza dei Cavalieri / mercoledì 18 settembre 2002



## Segni della strada. Mostra e performances di Marco Eberle.

Tre settimane di lavori in giro per le piazze e le strade di Pisa.

Performances:

Piazza S.Francesco e Vicolo del Ruschi  
Lunedì 16 settembre

Piazza dei Cavalieri  
Mercoledì 18 settembre

Piazza Sant'Omobono  
Martedì 24 settembre

Piazza San Paolo a Ripa d'Arno  
Giovedì 26 settembre

Piazza delle Vettovaglie  
Lunedì 30 settembre

Esposizione:

Cantiere SanBernardo  
via S.Bernardo angolo via Pietro Gori, Pisa

11/22 ottobre  
ore 17/21

Ingresso Libero

Inaugurazione:  
Venerdì 11 ottobre, ore 19

Informazioni e contatti:  
www.cantieresanbernardo.org

Cantiere SanBernardo  
Comune di Pisa  
Assessorato alla Cultura  
Comune di Schaan / Gemeinde Schaan  
Principato del Liechtenstein / Fürstentum Liechtenstein

Patrocinio / Assessorato alla Cultura  
del Comune di Pisa

Curatore / Francesco Moretti  
Critica / Fiammetta Ghedini

Progetto grafico / Perfect | www.prft.net  
Fotografie / Francesco Moretti

Traduzioni / Anna Laura Gerratana

Impianti e Stampa / Grafica Pisana

Si ringraziano tutte le persone, gli Enti e gli sponsor  
che hanno reso possibile questa manifestazione artistica.

Si ringrazia l'Hotel Helvetia per la gentile ospitalità.

## Segni della Strada.

Questa amministrazione comunale ha sempre cercato di sostenere i giovani artisti nella sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. Segni della Strada rappresenta per molti aspetti un momento importante nel piano delle attività culturali dedicate all'arte contemporanea.

In primo luogo per i contenuti; che restituiscono la giusta dignità artistica alle nostre strade e piazze coinvolgendo lo spazio urbano sia come sede che come soggetto, valorizzando aspetti per noi scontati, abituali.

Marco Eberle ha lavorato in strada, svelando la sua tecnica ed i suoi procedimenti "en plein air" e confrontandosi quotidianamente con i cittadini incuriositi.

## Poggi e Bue.

Ho conosciuto Marco Eberle il 14 luglio. Io ero con altri amici del gruppo Odissea Senza Spazio ad occupare i locali di una chiesetta sconosciuta adibita a magazzino comunale, e che secondo noi meritava una migliore destinazione. Proprio quel giorno Francesco Moretti e Marco Eberle (from Liechtenstein!) passavano di là e poterono apprezzare la struttura. A Marco piacque da subito ed espresse il desiderio di fare la sua mostra di lamine battute proprio nella chiesa di San Bernardo.

Siamo rimasti tutti colpiti da come Marco guarda sempre per terra, eternamente alla ricerca di una crepa, di un tombino diverso, di un sanpietrino mancante.

Ci siamo sentiti tutti ricchi di fronte ad uno svizzero e questo ci ha insegnato ad apprezzare di più le

Mi preme sottolineare inoltre l'aspetto organizzativo che ci ha consentito di coinvolgere realtà pubbliche e private rendendo possibile una manifestazione evidentemente onerosa, ed infine il coinvolgimento dell'Associazione SanBernardo che ospiterà questa mostra nella sede temporanea di via Gori, la chiesa sconosciuta di San Bernardo.

.Fabiana Angiolini  
Assessore alla Cultura  
del Comune di Pisa

nostre imperfezioni. E Marco, forse, ha imparato a selezionare le buche migliori. Comunque, noi, che nel frattempo abbiamo rinunciato a proseguire l'occupazione ottenendo una breve concessione da parte del Comune di Pisa, siamo ben felici di ospitare un grande artista della strada nel già ricco programma di questo cantiere culturale temporaneo.

.Giacomo Vigilucci  
Presidente Sorteggiato  
del Cantiere SanBernardo

## Curriculum Vitae.

Marco Eberle è nato nel 1968 a Grabs. Vive e lavora a Rohrbach, nel cantone svizzero di Berna.

Si è diplomato nel 1987 a Berna come "Lattoniere d'arte e di costruzione". Nel 1995 riceve una borsa di studio statale dal Liechtenstein e diventa assistente del professor Franz Eggenschwiler all'Accademia di Belle Arti di Düsseldorf.

Esposizioni

1994 // Mostra personale nella galleria "Tangente", Eschen, Liechtenstein.

1996 // Mostra collettiva "Steinhof 96", Burgdorf, Svizzera.

1997 // Mostra personale nella galleria "Tangente", Eschen, Liechtenstein. / Mostra collettiva "Arte in centro", Vaduz-Feldkriech, Liechtenstein-Austria. / Consegue il "Meisterschüler" dal Prof. Franz Eggenschwiler.

1998 // Mostra collettiva annuale della regione dell'Oberaargau, Langenthal, Svizzera.

1999 // Soggiorno Pratico Estivo, Berlino Treptow, Germania. / Mostra collettiva presso il municipio di Treptow, Berlino, Germania.

2000 // Mostra personale presso la galleria "Tangente", Eschen, Liechtenstein.

2001 // Mostra collettiva annuale della regione dell'Oberaargau, Langenthal, Svizzera.

2002 // Mostra collettiva "Spazio nello Spazio", Solothurn, Svizzera. / Mostra organizzata dall'ONU per l'anno tematico delle montagne (mostra itinerante), in Liechtenstein, Svizzera ed Austria.

Opere in spazi pubblici

1992 // Deckengestaltung, Palazzo Comunale, Schaan, Liechtenstein.

1998 // Die grosse Vier, Clinica Harthausen, Bab Aibling, Germania.

2000 // Lauschwürwel, Labor Dr. Risch, Schaan, Liechtenstein.

Lavori in spazi pubblici eseguiti come assistente del Prof. Franz Eggenschwiler

1995 // "Gioco a Vento", Heinrichswil/Horiwil, Svizzera.

1996 // "Gioco a Vento", Langenthal, Svizzera.

1997 // Allestimento di "Finestra", Franz Eggenschwiler al Museo Schloss Moyland, Kleve, Germania.

1998 // Mostra personale di Franz Eggenschwiler alla galleria "Kornfeld", Berna, Svizzera.

2000 // Creazione "Spazio del Silenzio", presso il Liceo "Domgymnasium" a Magdeburg, Germania.

## L'arte di Marco Eberle.

La tecnica con cui Marco Eberle esegue le sue opere è definibile non tanto come sbalzo (tecnica che si ottiene modellando una lamina metallica in negativo), ma come frottage: tale procedimento, nato dalle sperimentazioni surrealiste, è stato utilizzato soprattutto in pittura, sfregando il colore o il carboncino dopo aver posto la tela o il foglio a contatto con una superficie irregolare.

Marco Eberle applica il frottage alla scultura, stendendo una lamina di rame o piombo sulla superficie prescelta; in un primo momento la modella con un apposito martello di gomma dandole l'andamento del selciato; in un secondo tempo l'opera viene rifinita nei suoi particolari grazie a degli scalpelli in legno ideati dall'artista stesso. Il risultato finale è una fedele riproduzione della superficie stradale, dei suoi avvallamenti, dei graffi, delle sottili incisioni: ma tale superficie, avulsa dal suo usuale contesto, appare di volta in volta come un deserto lunare tempestato di meteoriti, o una veduta aerea del delta di un fiume, o una cartina geografica di un continente misterioso, o un'austera composizione astratta.

Il piombo, facilmente modellabile, si adatta alla riproduzione di larghe superfici asfaltate e irregolari; al contrario il rame, lucido e duro, è stato utilizzato soprattutto per realizzare frottages di tombini e superfici metalliche.

Il soggetto principe delle opere di Marco Eberle è la strada, l'asfalto, la pelle della città. Da sempre protagonista di quadri e poesie, romanzi e drammi, nell'arte di Marco Eberle la città riemerge in modo inedito, da una nuova prospettiva - dal basso, dal dettaglio, dalla strada.

La città non è solo una sede amministrativa, luogo di scambi commerciali e potere politico: la città è un immenso serbatoio di memorie individuali e collettive, di segni e linguaggi diversi, fili che si intrecciano gli uni con gli altri, scambi di parole, desideri, ricordi.

Possiamo leggere del passato di una città nei libri di storia e negli archivi ma la città contiene le sue memorie come le linee di una mano, scritte nelle crepe dell'asfalto, nelle forme geometriche dei tombini, nel selciato scavato e arrotondato dai passi e dalla pioggia, superfici e segmenti rigati di intagli, graffi e segni.

Passano inosservati sotto i piedi del passante distratto, che li sfiora con lo sguardo come se guardasse una pagina bianca. Ma nelle performances e nelle opere di Marco Eberle trovano una nuova dignità, perdono la loro invisibilità e cambiano la loro natura, trasformandosi in rilievi da contemplare e leggere secondo le regole di un nuovo alfabeto.

La serie di superfici stradali su lamiera forma una mappa mentale alternativa della città, in cui le solite gerarchie che incanalano i turisti nelle vie più frequentate sono capovolte. Il selciato, i tombini, la strada nei suoi più minuti particolari diventano per una volta protagonisti e prendono una rivincita sulle opere monumentali tanto frequentate dagli sguardi da essere divenute quasi impersonali.

Le opere di Marco Eberle riprendono la strada oltre il suo valore funzionale. Scoprono in modo sottile e poetico un legame tra città e memoria, dove le rughe sono viste come ricchezza espressiva e non come sofferta vecchiaia.

.Fiammetta Ghedini



Comune di Pisa

Hanno contribuito inoltre alla riuscita della manifestazione il Comune di Schaan e l'Ufficio Centrale della Cultura del Principato del Liechtenstein



Gemeinde Schaan



Fürstentum Liechtenstein

Con il contributo di

PERFECT  
www.prft.net

11  
www.cantieresanbernardo.org

TRIGLIA  
GRUPPO

PERFECT | PIPER | 11